

CONSERVATORIO

vivaldi

Istituto di Alta Formazione Musicale



ALESSANDRIA

i Mercoledì
del Conservatorio



XXXII EDIZIONE

NOVEMBRE 2023 - MAGGIO 2024

*Auditorium
del Conservatorio
"M. Pittaluga"*

*Le
Stagioni
del Vivaldi*



Non è facile definire quale sia il complesso di indicatori capaci di misurare, in modo oggettivo, il prestigio di un Conservatorio di musica. Di certo non basta considerarne la collocazione territoriale, tantomeno le dimensioni determinate dal numero di docenti e di studenti. Con altrettanta sicurezza riteniamo valgano invece la qualità dell'attività artistica dei suoi insegnanti, la serietà e dedizione di quel paziente lavoro di docenza che mira a formare professionalmente gli studenti, auspicando che i più bravi di loro possano almeno eguagliare il proprio maestro. Così come valgono la quantità, la varietà e la qualità delle produzioni artistiche che il Conservatorio riesce ogni anno ad offrire al proprio territorio, e la longevità delle stagioni che connotano l'attività artistica dell'istituzione.

Tutti questi aspetti si costituiscono, nitidamente, quale tratto distintivo della rassegna "I Mercoledì del Conservatorio" che, grazie al sostegno delle istituzioni cittadine e regionali, è ormai giunta alla trentaduesima edizione. Come nelle stagioni precedenti, significativa è la varietà del programma proposto: dalle favole musicali del medioevo alessandrino al quartetto jazz; dal grande repertorio pianistico alla produzione cameristica. Un doveroso ringraziamento va, oltre che agli esecutori coinvolti, a tutta la struttura tecnico-amministrativa del Vivaldi e, in particolare, al maestro Sergio Marchegiani, che da anni cura la rassegna con assoluta dedizione e sicura competenza.

Renato Balduzzi
Marco Santi

Sono ormai diversi anni che curo la realizzazione de *I Mercoledì del Conservatorio*. Nonostante ciò, ogni nuova edizione mi sorprende per la straordinaria varietà di formazioni e repertori che vengono proposti da colleghi e musicisti ospiti. Nei tredici appuntamenti di questa XXXII edizione tutti potranno trovare qualcosa di conosciuto e, al contempo, fare nuove scoperte all'interno di programmi che abbracciano molti secoli: dai grandi capolavori dell'età classica e romantica al *free jazz*; dal Novecento storico alla musica medievale; dal repertorio antico a quello contemporaneo. Senza dimenticare gli omaggi ad autori dei quali si celebra un importante anniversario (come Anton Bruckner e Ferruccio Busoni), le rarità, i concerti a tema...

Ce n'è davvero per tutti i gusti!

L'altro elemento fondamentale della stagione è il crescente coinvolgimento degli studenti, non solo con il tradizionale prologo delle *IntroAllievi* ma anche con i due concerti interi a loro dedicati. Si tratta di una presenza significativa e alla quale teniamo molto perché sottolinea una volta di più la qualità di questi ragazzi, la serietà con cui affrontano lo studio della musica e la professionalità che acquisiscono nel nostro istituto. L'esibizione nell'ambito di un ciclo storico come quello de *I Mercoledì* costituisce per loro un importante banco di prova e realizza una delle missioni del conservatorio.

Sono convinto che assistere agli appuntamenti di questo ciclo costituisca una preziosa opportunità non solo per ascoltare ottimi concerti ma anche per conoscere meglio il *Vivaldi*. Sì perché la stagione compendia tutte le anime del nostro conservatorio e rappresenta uno specchio fedele delle multiformi attività che vengono svolte all'interno delle sue mura.

Vi aspettiamo!

Sergio Marchegiani

GLI APPUNTAMENTI

2023

29 NOVEMBRE
ORE 21.00

Mario Ancillotti, *flauto*
Eliana Grasso, *pianoforte*

IntroAllievi: **Anna Scolaro**, *soprano*
Leonardo Magri, *pianoforte*

6 DICEMBRE
ORE 17.00

Claudio Andriani, *violino*
Sara Terzano, *arpa*

IntroAllievi: **Sara Caprioglio**, **Giulia Nigra**,
Simone Sgariboldi, **Sara Tagliabue**, *flauto*

20 DICEMBRE
ORE 17.00

Francesco Pasqualotto, *pianoforte*

2024

10 GENNAIO
ORE 17.00

Lorenzo Abbona, **Emanuele Lupano**,
Matteo Montaldi, *percussioni*

IntroAllievi: **Bishal Nigra**, *chitarra*

24 GENNAIO
ORE 17.00

Vincenzo Maltempo, *pianoforte*

IntroAllievi: **Flavia Porcu**, *voce*
Mattia Niniano, *pianoforte*

7 FEBBRAIO
ORE 17.00

Donato Sansone, *organetto-flauti-percussioni*
Livio Ticli, *canto-arpa*
Marcello Mazzetti, *canto-liuto*

IntroAllievi: **Riccardo Glinac**, *pianoforte*

21 FEBBRAIO
ORE 17.00

Lilia Gamberini, *soprano*
Leonardo Nicassio, *pianoforte*

IntroAllievi: **Zhang Jing**, *soprano*
Sara Marchetti, *pianoforte*

6 MARZO
ORE 17.00

Cihat Aşkın, *violino*
Roberto Issoglio, *pianoforte*

20 MARZO
ORE 17.00

Thomas Petrucci, *chitarra*

IntroAllievi: **Chiara Sorce**, *soprano*
Leonardo Magri, *pianoforte*

27 MARZO
ORE 17.00

Laura Conti, *voce*
Claudio Lodati, *chitarra*
Danilo Gallo, *contrabbasso*
Marco Volpe, *batteria*

IntroAllievi: **Anita Maiocco**, *soprano*
Aleandro Diaferia, *pianoforte*

10 APRILE
ORE 17.00

Juan Manuel Quintana, *viola da gamba*
Céline Frisch, *clavicembalo*

IntroAllievi: **Simone Cogliandro**, *saxofono contralto*
Irene Biglietti, *pianoforte*

17 APRILE
ORE 17.00

Fiorenza Bucciarelli e Lucio Cuomo,
pianoforte a quattro mani

IntroAllievi: **Marta Berillo**, **Marina Onidi**, *flauto*
Leonardo Magri, *pianoforte*

8 MAGGIO
ORE 17.00

Claudio Andriani, *violino*
Claudio Merlo, *violoncello*
Ruta Stadalnykaite, *pianoforte*

29 NOVEMBRE

ore 21.00

Mario Ancillotti, *flauto*
Eliana Grasso, *pianoforte*

Mel Bonis (1858-1937)
Sonata per flauto e pianoforte

1. *Andantino*
2. *Scherzo*
3. *Adagio*
4. *Finale*

Claude Debussy (1862-1918)
Sei Epigrafi antiche
(trascrizione per flauto e pianoforte di M. Ancillotti)

Albert Roussel (1869-1937)
Joueurs de Flute per flauto e pianoforte

1. *Pan*
2. *Tytire*
3. *Krishna*
4. *Mr de la Pèjaudie*

Mel Bonis (1858-1937)
Tre canti per flauto e pianoforte
(trascrizione di Mario Ancillotti)

1. *Viola*
2. *Sauvez-moi*
3. *Songe*

Mario Ancillotti

Si è formato a Firenze, dove ha studiato con Luigi Dallapiccola, Franco Rossi, il Quartetto Italiano. Primo flauto dell'Orchestra di Roma della Rai e poi Santa Cecilia per otto anni, inizia poi l'attività di solista. Molto interessato sia alla prassi della musica antica che ai linguaggi contemporanei, ha collaborato con grandi compositori, da Petrassi a Maderna, Berio, Donatoni, Sciarrino, Henze, Penderecki, De Pablo tenendo numerose prime esecuzioni, con musicisti come Accardo, Giuranna, Geringas, Canino, Leister, Quarta, etc.

In seguito si è interessato alla direzione e organizzazione musicale, fondando il Festival Suoni Riflessi a Firenze che confronta la musica di tutti i secoli con le altre arti.

Docente della Scuola di Musica di Fiesole e al Conservatorio della Svizzera Italiana Lugano, ha tenuto corsi in tutto il mondo. Significative la sua attività con il Festival di Kusatsu (Giappone) e le incisioni discografiche con la Camerata Tokio. È stato insignito del prestigioso Premio Internazionale "Le Muse" 2019, che si conferisce alle personalità nazionali e internazionali più meritevoli.

Eliana Grasso

Pianista torinese, debutta come solista con l'Orchestra Sinfonica di Mulhouse. Nel 1995 si classifica terza assoluta al Concorso Internazionale di S. Pietroburgo. Si diploma nel 2000 e nel 2005 consegue il Diploma Accademico di II livello, entrambi con il massimo dei voti. Si perfeziona presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola e studia con E. Arciuli, P. Badura-Skoda, K. Bogino, M. Damerini, P. De Maria, A. Lucchesini, S. Gadžijev, F. Scala, R. Risaliti, J. Swann, P. Masi.

Si esibisce per "I Concerti del Quirinale", Società dei Concerti, Società del Quartetto di Milano, Unione Musicale, MITO Settembremusica, etc e in prestigiosi teatri quali la Wigmore Hall, Carnegie Hall, Royal Academy, la Sala Maffeiana a Verona, l'Hermitage di San Pietroburgo, diretta da musicisti quali Luca Pfaff e Piero Bellugi. Si è anche esibita in Germania, Russia, Inghilterra, Spagna, Norvegia, Francia, Svizzera e Romania. Fra varie incisioni discografiche spicca l'uscita nel 2023 dell'integrale delle opere per flauto e pianoforte di Mel Bonis, in duo con Mario Ancillotti. Dal 2010 al 2020 è stata pianista collaboratrice stabile all'Accademia della Scala di Milano; attualmente insegna Pianoforte presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

6 DICEMBRE

ore 17.00

IntroAllievi

Alban Berg (1885-1935)
Die Nachtigall

Hugo Wolf (1860-1903)
Verborgenheit

Henry Duparc (1848-1933)
L'invitation au Voyage

Francis Poulenc (1899-1963)
La Souris

Anna Scolaro, *soprano*

Leonardo Magri, *pianoforte*

docenti: Roberto Beltrami, Lucio Cuomo

Claudio Andriani, *violino*
Sara Terzano, *arpa*

Sara Terzano
Adagio da "Capriccio quasi Barocco"

Niccolò Paganini (1782-1840)
Cantabile

Pietro Mascagni (1863-1945)
Intermezzo dall'Opera "Cavalleria rusticana"

Vincenzo Bellini (1801-1835)
Cesare Sebastiani (1803-1882)
Fenesta ca lucive per arpa sola

John Thomas (1826-1913)
Romance per arpa e violino

Camille Saint-Saëns (1835-1921)
Fantaisie per violino e arpa op. 124

Emile Pessard (1843-1917)
Andalouse

Jacques Ibert (1890-1962)
Entr'Acte

Luigi Maurizio Tedeschi (1867-1944)
Elegia op. 22

Claudio Andriani

Ha cominciato a studiare violino a soli 4 anni, si è diplomato in violino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, in viola presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari. Ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Violino Barocco presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, il diploma di Concertismo in viola presso la Hochschule fur Musik der Musik-Akademie der Stadt Basel (Svizzera) e il Diploma di Concertismo in musica da camera presso la Hochschule fur Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy" in Leipzig (Germania). Si è perfezionato con Bruno Giuranna, D. Schwartzberg, P. Farulli, M. Skampa, N. Brainin, M. Lovett...

Dal 1988 svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha visto protagonista, tra l'Italia e l'estero, in numerosissimi concerti nel ruolo sia di violinista sia di violista solista, e dedicandosi intensamente all'attività di Quartetto d'Archi, Sestetto e Trio con Pianoforte, esibendosi nelle più famose sale italiane, in tutta Europa e Sud America. Ha inciso per Amadeus, Dynamic, Bayer Records di Bietingheim (Germania), Camerata Tokio (Giappone), Tactus...

È docente di violino presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Sara Terzano

Arpista e compositrice torinese, si è diplomata in Arpa al Conservatorio di Torino (Premio Vico per il miglior diploma); borsista De Sono, si è perfezionata all'École Normale de Musique Cortot di Parigi (Diplôme Supérieur d'Execution) e al Corso di Alta Specializzazione dell'Accademia della Filarmonica della Scala (Direttore principale: Riccardo Muti). Premiata in numerosi concorsi, svolge intensa attività concertistica. Laureata in Architettura e perfezionatasi in Museografia al Politecnico di Torino, collabora con prestigiosi enti internazionali e ha ideato la Rassegna "Musica - Magia dei Luoghi". Fondatrice del Gruppo Cameristico Alchimea, sperimenta nuove formazioni e repertori. Suona come Prima Arpa con numerose orchestre in Italia e all'estero esibendosi anche come solista. Ha pubblicato i cd "Note per un viaggio immaginario", "A Merit" e "La loggia delle Fate"; ha partecipato in qualità di arpista al film di Dario Argento "Nonhosonno" e al Progetto Martha Argerich della Radio Svizzera Italiana. È titolare della Cattedra di Arpa del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria; è stata docente dal 2003 nei Conservatori di Sassari, Como e Monopoli con Staff Training alla Royal Academy of Music, al Trinity College di Londra e al Conservatoire Royal di Bruxelles.

20 DICEMBRE

ore 17.00

IntroAllievi

Jacques Casterede (1926-2014)

Flûtes en vacances

1. *Flûtes pastorales*
2. *Flûtes joyeuses*
3. *Flûtes rêveuses*
4. *Flûtes légères*

**Sara Caprioglio, Giulia Nigra,
Simone Sgariboldi, Sara Tagliabue,**

flauto

docente: **Stefano Parrino**

Francesco Pasqualotto, *pianoforte*

Anton Bruckner (1824-1896)

Andante in Re minore

Andante in Mi bemolle maggiore

Marcia in Re minore

Stille Betrachtung an einem Herbstabend

Giuseppe D'Amico (*1972)

10 Impressioni modali Vol. I

1. *In Sol Lidio*
2. *In Mi bemolle Lidio*
3. *Fughetta in Do dorico*
4. *In La dorico*
5. *In Re bemolle misolidio*
6. *Pastorale in Do misolidio*
7. *Valzer in modo eolico*
8. *Corale e danza in Fa diesis frigio*
9. *(Locrio). Presto*
10. *In Do overtone. Presto*

Modest Musorgskij (1839-1881)

Quadri da un'esposizione

1. *Promenade*
2. *Gnomus*
3. *Promenade*
4. *Il vecchio castello*
5. *Promenade*
6. *Tuileries (Dispute d'enfants après jeux):*
7. *Bydło*
8. *Promenade*
9. *Balletto dei pulcini nel loro guscio*
10. *Samuel Goldenberg e Schmuÿle*
11. *Promenade*
12. *Limoges, le marché (La grande nouvelle)*
13. *Catacombæ" (Sepulcrum romanum)*
14. *La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga)*
15. *La grande porta (Nella capitale Kiev)*

Francesco Pasqualotto

Francesco Pasqualotto, come dice di lui Bruno Canino, "è un artista sincero, dotato di intelligenza, ottime dita e felicità nel suono".

Si diploma in pianoforte sotto la guida di M. Grazia Bellocchio con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Verdi" di Milano. Consegue poi a pieni voti la laurea di II livello di pianoforte presso l'Istituto "Donizetti" di Bergamo. Ha seguito master pianistici con i Maestri Canino, Lortie, Masi, Bogino, Bordoni. Presso il Mozarteum di Salisburgo è stato ammesso ai corsi di perfezionamento di Jasinski e Dorensky. Ha seguito seminari di fortepiano con van Oort e master di musica antica per cinque anni con E. Fadini. In trio ha frequentato corsi di perfezionamento con l'Altenberg Trio Wien, con il Trio di Trieste e con il Trio di Parma.

Rilevante l'attività concertistica sia come solista sia in formazioni cameristiche con musicisti di rilievo internazionale.

Tra gli altri, in trio con Artina e Visioli, a quattro mani con Maccagnola, in duo con Midali, Ayumi Togo, Zuccalà, Cristiano Rossi, Ginevra Petrucci e Natasha Korsakova.

È impegnato nella esecuzione integrale dell'opera pianistica di Ligeti e di Beethoven, del quale ha anche eseguito il Secondo e il Quinto concerto per Pianoforte e Orchestra. Ha all'attivo diverse incisioni discografiche (Incisione dell'opera omnia pianistica di A. Bruckner per la casa discografica Brilliant, due dischi per Ema Vinci) e registrazioni di concerti presso la Radio Vaticana. Insegna pianoforte al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

È direttore artistico del Festival "Spirto Gentil, l'avventura dell'Ascolto" che si tiene a Gallarate da oltre dieci anni.

10 GENNAIO

ore 17.00

**Lorenzo Abbona, Emanuele Lupano,
Matteo Montaldi**, *percussioni*

Emmanuel Séjourné (*1961)
Losa, duo per vibrafono e marimba

Anders Koppel (*1947)
Toccata, per vibrafono e marimba
(Dedicato al Safri Duo)

Joe W. Moore III (*1986)
Geaux, duo per tamburo e timpani
(Dedicato a Manuel Trevino)

Ivan Trevino (*1983)
Catching Shadows, versione per duo di marimbe

Gene Koshinski (*1980)
As One, duo di percussioni

David Friedman (*1944)
Dave Samuels (1948-2019)
Carousel, duo per vibrafono e marimba

Nebojša Jovan Živkovic (*1962)
Trio per Uno, per trio di percussioni
1. Meccanico

Lorenzo Abbona

Ha conseguito il diploma accademico di I livello al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di Maurizio Benoma e Luca Femminò. Attualmente è iscritto al biennio di strumenti a percussione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Alberto Bosio. Ha suonato come percussionista e timpanista al Teatro del Maggio Fiorentino con la Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA, diretta da Alessandro Cadario. È inoltre risultato idoneo per l'anno 2023/2024 all'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani.

Emanuele Lupano

Studente del Triennio accademico di I livello al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di Mario Tesio, Maurizio Benoma e Luca Femminò. Si è perfezionato in vibrafono e marimba con Andrea Dulbecco. Parallelamente, studia Composizione con Paolo Ferrara.

Matteo Montaldi

Ha conseguito il diploma accademico di I livello con il massimo dei voti al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di Mario Tesio e Maurizio Benoma. Si è inoltre perfezionato in vibrafono e marimba con Andrea Dulbecco e in batteria jazz con Marco Volpe. Attualmente è iscritto al biennio di strumenti a percussione presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di Luca Femminò.

24 GENNAIO

ore 17.00

IntroAllievi

Joaquin Rodrigo (1901-1999)

Invocation et Danse
(Hommage à Manuel de Falla)

Bishal Nigra, *chitarra*

docente: **Emanuele Segre**

Vincenzo Maltempo, *pianoforte*

... Per pianoforte solo

Alkan e la trascrizione

Charles-Valentin Alkan (1813-1888)

Introduction et Andante con moto op. 13 n. 2

(Terzo Concerto da Camera)

Secondo Concerto da Camera op. 10 n. 2

(trascrizione per pianoforte solo dell'Autore)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

in Do minore op. 37

(trascrizione del primo movimento per pianoforte solo e

Cadenza di Ch. V. Alkan)

Adagio dal Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra

in Mi bemolle maggiore op. 73 "Imperatore"

(trascrizione per pianoforte solo di Ch. V. Alkan)

Franz Schubert (1797-1828)

Fantasia in Do maggiore

op. 15 D. 760 "Wanderer-Fantasia"

Vincenzo Maltempo

La personalità artistica di Vincenzo Maltempo ha trovato un'importante collocazione nell'eterogeneo panorama musicale contemporaneo soprattutto grazie al suo impegnativo lavoro di riscoperta e di diffusione della musica di Charles Valentin Alkan, del quale è oggi considerato come uno dei più autorevoli interpreti e conoscitori al mondo. Dal 2011, infatti, Maltempo ha intrapreso un'intensa attività discografica registrando i lavori più importanti del compositore francese per l'etichetta Piano Classics; questo notevole lavoro ha attirato l'attenzione delle più rinomate riviste internazionali come «Diapason», «The Guardian», «PianoNews», «Gramophone» e molte altre.

Andrew Clements («The Guardian») lo definisce: «Esaltante, una vera rivelazione!», e Robert Nemecek («PianoNews») scrive: «considerato uno dei più grandi interpreti contemporanei di questo compositore [Alkan] nessun altro pianista come Maltempo è riuscito a dominare in modo così ben congegnato e orchestrale le enormi difficoltà della sua musica». Maltempo ha inciso e suonato le opere più importanti di Alkan ed è uno dei pochissimi interpreti ad aver suonato l'intera raccolta dei Douze études dans toutes les tons mineurs op. 39 in un unico recital, a Yokohama, nel 2013. Come risultato della sua continua opera di riscoperta e promozione della musica di Alkan è stato nominato membro onorario della "Alkan Society" di Londra. Nel 2020 pubblica, con la casa editrice Florestano, la sua biografia del compositore, la prima in italiano.

La sua vasta discografia annovera titoli dedicati ad Alkan, Liszt, Lyapunov (12 Studi Trascendentali), Brahms (2 Concerti per pianoforte e orchestra), Scriabin (integrale delle Sonate), Beethoven (Variazioni Diabelli, Bagatelle), Schumann, Dukas (integrale dell'opera pianistica).

Vincitore del Premio Venezia 2006 al Teatro La Fenice, la sua carriera concertistica internazionale lo vede da quel punto esibirsi nei più importanti festival e teatri d'Europa, in USA, Messico e Asia.

Dal 2019 ha iniziato una collaborazione con la prestigiosa casa editrice tedesca G. Henle Verlag. Le sue trascrizioni pianistiche sono pubblicate dalla Ries&Erler di Berlino e dalla MusePress di Tokyo.

Dal 2017 è fondatore e direttore artistico del "Premio Alkan per il virtuosismo pianistico". Vincenzo Maltempo vive a Torino ed è docente di pianoforte principale al Conservatorio di Alessandria.

7 FEBBRAIO

ore 17.00

IntroAllievi

Burt Bacharach (1928-2023)

Anyone Who Had a Heart

The Windows of the World

Flavia Porcu, voce

Mattia Niniano, pianoforte

docente: **Laura Conti**

Donato Sansone, organetto, flauti, percussioni,
synphonia, salterio, ance

Livio Ticli, canto, arpa

Marcello Mazzetti, canto, liuto

Gagliaudo, Francesco e Bonifacio

Storie, leggende e musiche del Medioevo alessandrino

Il programma presenta tre storie fra realtà e leggenda legate a personaggi che hanno determinato o incrociato le vicende del territorio di Alessandria tra il XII ed il XIII: Gagliaudo Aulari, Francesco d'Assisi e Bonifacio I del Monferrato.

La narrazione si avvale di numerose fonti storiche, cronachistiche e letterarie medievali o comunque antiche. Se nel caso di Gagliaudo e Francesco si tratta di episodi isolati (la famosa "burla" della giovenca e due miracoli del santo di Assisi), Bonifacio I è descritto come attivo protettore di trovatori provenzali e guida militare della quarta crociata in Terrasanta.

L'episodio di Gagliaudo è inquadrato nell'assedio da parte del Barbarossa, che viene rievocato attraverso le parole e i canti di Minnesinger a lui legati; il vivace racconto della burla di Gagliaudo è "contrappuntato" da brani coevi che evocano momenti salienti della vicenda: il pastore di mandrie, San Pietro e la Vergine invocati dagli assediati, il venerdì santo e le lamentazioni citate nelle cronache.

La figura di Francesco rivive nelle laudi a lui dedicate e in brani che evocano le figure ed i protagonisti dei due miracoli "alessandrini" ricordati dalle cronache locali e dai biografi contemporanei. L'incontro col santo di Assisi è anche l'occasione per esplorare il repertorio a lui legato che si estende fino alle soglie del rinascimento.

Di Bonifacio I viene illustrata la mecenatistica accoglienza di trovatori provenzali (Gaucelm Faidit, Peire Vidal e soprattutto quel Raimbaut de Vaqueiras che canterà in versi l'amore per Beatrice, sorella del marchese), ma anche l'impegno nella quarta crociata, a cui sono legate diverse composizioni celebrative che costituiscono il corposo repertorio dei canti di crociata.

Ognuno dei tre racconti musicali è intrecciato a narrazioni in prosa o in versi.

Marcello Mazzetti e Livio Ticli

Marcello Mazzetti e Livio Ticli dopo gli studi in conservatorio, si laureano cum laude in Musicologia (Università di Pavia-Cremona) specializzandosi in Musica Antica presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Proseguono le ricerche in campo filologico-musicale presso le Università di Southampton e Huddersfield (UK). Come musicisti e musicologi, da più di 20 anni co-dirigono progetti di ricerca, didattica e performance su pedagogia musicale storica e prassi esecutiva del repertorio fra Evo antico ed età Barocca per Palma Choralis® Gruppo di Ricerca & Ensemble di Musica Antica con più di 500 concerti e masterclass per conservatori, università e teatri in Italia, Europa, Inghilterra e USA.

Producono pubblicazioni sulla storia e la prassi della Musica Antica, organizzano e partecipano a conferenze nazionali e internazionali. Dal 2015 dirigono il Dipartimento di Musica Antica "Città di Brescia", afferente all'Istituto Italiano di Musica Antica; dal 2016 collaborano con la University of Massachusetts, la Stanford University e il Folger Theatre (USA) in qualità di Visiting Fellows, Artists-in-Residence e membri del comitato editoriale del Tasso in Music Project. Conducono corsi di pedagogia musicale storica e improvvisazione presso il Conservatorio di Vicenza. Marcello Mazzetti è docente di Storia della Musica presso l'Università di Torino e l'Accademia di Belle Arti di Bologna, e di Poesia per Musica presso l'Università di Padova. Livio Ticli è docente di Storia della Musica per Didattica al Conservatorio di Alessandria.

Donato Sansone

Si dedica allo studio della Musica Antica con David Bellugi (Scuola di Musica di Fiesole). Si laurea con lode in Storia della Musica (Università di Pisa). Consegue in un solo anno il Diploma di Flauto Dolce con il massimo dei voti (Conservatorio di Firenze). Docente di Lettere nei Licei, dal 2007 è Bibliotecario presso il Conservatorio di Mantova e poi di Alessandria. Attualmente svolge attività concertistica (specialista polistrumentista - fiati, percussioni) di strumenti antichi e tradizionali, con particolare riferimento al Medioevo, al Rinascimento e al primo '600. Ha tenuto concerti presso prestigiose istituzioni italiane (RAI, Maggio Musicale, Estate Fiesolana, Ravenna Festival, Canto delle Pietre, Fondazione Fodella etc.) e straniere (Austria, Germania, Francia, Svizzera, Croazia, Lettonia, Lituania, Estonia, Inghilterra, USA, Australia, Marocco, Iraq). Ha registrato per RCA, Bongiovanni, Tactus, Arts, Foné etc.

21 FEBBRAIO

ore 17.00

IntroAllievi

Franz Liszt (1811-1886)
da "Années de Pèlerinage":
Pastorale
Les Cloches de Genève

Riccardo Glinac, *pianoforte*
docente: **Matteo Costa**

Lilia Gamberini, *soprano*
Leonardo Nicassio, *pianoforte*

Les chemins de l'amour

Clara Schumann (1819-1896)
Ich stand in dunklen Träumen
Liebeszauber
Liebst du um Schönheit
Warum willst du and're fragen

Robert Schumann (1810-1856)
Frauenliebe und leben

Cecilie Chaminade (1857-1944)
Les rêves
Rêve d'un soir
Tu me diras

Francis Poulenc (1899-1963)
Air champêtre
Air vif
C
Les chemins de l'amour

Lilia Gamberini

Soprano insieme agli studi classici si diploma in Violino presso il Conservatorio "Verdi" di TO ed in Canto al Conservatorio "Paganini". Debutta nel '91 con "La finta semplice" e nelle più importanti Fondazioni Lirico sinfoniche italiane e Teatri di Tradizione. Ha tenuto recitals e concerti per varie Associazioni fra cui la Sagra Musicale Umbra, l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Teatro delle Erbe Milano, la Biennale di Venezia, Orchestra Sinfonica di Sanremo e vari Liederabend in Germania presso gli Istituti Italiani di Cultura. Voce solista de La Traviata, colonna sonora del film "Harem Suare" Festival di Cannes 1999. È stata Interprete di manifestazioni per il Bicentenario Verdiano nel 2013, promosse dal Teatro Carlo Felice, ha inciso il CD "Mazzini, la Chitarra e l'Opera". Nel 2015 canta La Voix Humaine di Poulenc, "Ernelinda" [1726] di Vinci per il Festival "Scatola Sonora". Nel 2016 canta nel Don Giovanni al Carlo Felice di Genova, 2019 al Festival MiTo con I due timidi di Rota. Dal 2012 è docente di Canto Lirico al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Leonardo Nicassio

Ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra, perfezionandosi con grandi maestri del panorama internazionale. Si è cimentato in tutti i generi della musica colta, dal solismo al camerismo nelle formazioni più varie, dal duo al decimino, al cembalo nella musica barocca, passando dall'operetta sino all'opera, per la quale si è qualificato fra i più richiesti preparatori di cantanti lirici in Italia e all'estero. Nell'ambito dell'opera ha lavorato in numerosi teatri italiani e stranieri, fra cui il Regio di Torino, rivestendo i ruoli di maestro di sala e palcoscenico, suggeritore, maestro di coro, concertatore e direttore d'orchestra. È invitato come collaboratore pianistico per masterclasses tenute da celebrità come Renato Bruson, Daniela Dessì, Luciana d'Intino, Bruna Baglioni, Alessandro Corbelli, Francisco Araiza, Rockwell Blake, Barbara Frittoli e Mariella Devia. Ha tenuto numerose masterclasses per cantanti, pianisti e direttori d'orchestra in Italia e all'estero. Già docente di Pratica del repertorio vocale e di Accompagnamento pianistico presso numerosi Conservatori italiani, ora ricopre stabilmente tale incarico presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, dove sono attivi importanti progetti operistici e i Corsi Accademici di Maestro collaboratore. È stato docente Erasmus con un proprio progetto presso il Conservatoire Régional di Dijon (F).

6 MARZO

ore 17.00

IntroAllievi

Clara Wieck (1819-1896)

O du mein Stern

Alma Mahler (1879-1964)

Laue Sommernacht

Cécile Chaminade (1857-1944)

Fleur jetée

Nadia Boulanger (1887-1979)

Cantique

Zhang Jing, *soprano*

Sara Marchetti, *pianoforte*

docenti: **Roberto Beltrami, Lucio Cuomo**

Cihat Aşkın, *violino*

Roberto Issoglio, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in Fa maggiore op. 24 "La Primavera"

1. *Allegro*
2. *Adagio molto espressivo*
3. *Scherzo. Allegro molto*
4. *Rondò. Allegro ma non troppo*

Franz Schubert (1797-1828)

Sonata in La minore D. 821 "Arpeggione"

1. *Allegro moderato*
2. *Adagio*
3. *Allegretto*

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Sonata op. 4 in Fa minore

1. *Adagio. Allegro moderato*
2. *Poco adagio*
3. *Allegro agitato*

Cihat Aşkın

Nato a Istanbul, Cihat Aşkın ha iniziato lo studio del violino all'età di 11 anni con Prof. Ayhan Turan presso il Conservatorio Statale di Musica di Istanbul, laureandosi nel 1989. Ha completato i suoi studi a Londra con il M° Rodney Friend presso il Royal College of Music (dove ha ottenuto tutti i principali premi come solista e in musica da camera) e con il Yfrah Neeman presso la City University. Ha iniziato la carriera concertistica a 12 anni ed ha eseguito tutti i Capricci di Paganini prima di compierne 15. È stato invitato dalla Istanbul State Symphony Orchestra a suonare il Concerto per violino e orchestra di Cajkovskij. Da allora è diventato una figura di spicco nella vita musicale: suona regolarmente come solista con le più importanti orchestre della Turchia e ha tenuto concerti in tutto il mondo.

Ha collaborato con musicisti come i violinisti Shlomo Mintz e Ida Haendel, i direttori J.L. Cobos, Yoel Levi e Alexander Dmitriev e ha suonato da solista con l'Orchestra da Camera di Losanna, la NDR Symphony Orchestra, la Praga Symphony e la Sofia Philharmonic. Uno dei suoi album è stato recensito dalla Warner Classics; recentemente ha realizzato la prima registrazione completa dei 42 Studi di Kreutzer, molto acclamata dalla critica. È Professore presso il Conservatorio Statale di Istanbul.

Roberto Issoglio

È nato a Torino dove ha intrapreso gli studi di Pianoforte poi proseguiti in Germania con Roland Pröll. La sua formazione e il suo perfezionamento si sono in seguito completati con Maria Gachet e Bruno Canino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Pavel Gililov e Peter Lang (Mozarteum Salzburg). Più volte invitato da note orchestre a tenere concerti come solista, ha ottenuto grande consenso da parte della critica tedesca che lo ha indicato come un talento per la sua sensibilità interpretativa mozartiana. Dal 2009 suona con i gruppi da camera dei Berliner Philharmoniker. Collabora con numerosi artisti quali Bruno Canino, Antonio Ballista, Maria Kliegel, Alessandro Milani, Julius Berger, Cihat Aşkın. È stato invitato più volte a Londra presso "St. Martin in the Fields", alla Konzerthaus e alla Philharmonie di Berlino. Dal 2021 è "Steinway Artist". Da quindici anni è Direttore Artistico dei Corsi di perfezionamento di Musica da camera del Festival di Pasqua di Cervo. Ha insegnato presso i Conservatori di Cosenza e di Torino. Attualmente è docente di Musica da Camera presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

20 MARZO

ore 17.00

Thomas Petrucci, *chitarra*

Joaquín Turina (1882-1949)

Sevillana op. 29

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968)

24 Caprichos de Goya op. 195

No Hubo Remedio

Alexandre Tansman (1897-1986)

Cavatine

1. *Preludio*
2. *Sarabande*
3. *Scherzino*
4. *Barcarole*

Darius Milhaud (1892-1974)

Segoviana op. 366

William Turner Walton (1902-1983)

Cinque Bagatelle

1. *Allegro*
2. *Lento*
3. *Alla Cubana*
4. *Sempre Espressivo*
5. *Con Slancio*

Alberto Ginastera (1916-1983)

Sonata op. 47

1. *Esordio*
2. *Scherzo*
3. *Canto*
4. *Finale*

Thomas Petrucci

Inizia studiare chitarra in giovanissima età con il M° Giampaolo Bandini presso il Conservatorio L. Boccherini di Lucca, dove consegue il Diploma Accademico di Primo Livello in Chitarra con il massimo dei voti e la lode nel 2018. Consegue successivamente nel 2022 con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore il Diploma Accademico di Secondo Livello sotto la guida del M° Emanuele Segre e del M° Frédéric Zigante presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Ha studiato inoltre con il M° Eliot Fisk presso l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo in qualità di miglior allievo della sua classe il Diploma di Merito e relativa borsa di studio. Si è perfezionato durante il suo percorso di studi con il M° Marco Tamayo e il M° Christian Saggese a Salisburgo e Asti. Ha partecipato in qualità di allievo effettivo in numerose masterclass con musicisti di fama internazionale come: Eduardo Fernandez, Oscar Ghiglia, Pavel Steidl, Rolf Lieslevand, Hopkinson Smith, Lorenzo Micheli, Judicael Perroy, Andrea Dieci, Margarita Escarpa. Nel suo corso di studi ha vinto più di 6 borse di studio, tra le quali la più prestigiosa donata dall'Associazione Musicale Lucchese in ricordo di Carol Mac Andrew. Fin dall'età di 12 anni ha vinto più di 20 primi, secondi e terzi premi o si è qualificato come semifinalista e/o finalista nei più importanti concorsi di chitarra e musica da camera internazionali in Italia e all'estero. (Uppsala International Guitar Competition, Gasparo Da Salò International Chamber Music Competition, Moncalieri European Music Competition, Swiss International Music Competition, Wien International Music Competition, Michele Pittaluga International Guitar Competition, Paganini International Music Competition, Peraldo Bert Music Competition etc) Si è esibito in qualità di solista e/o in ensemble cameristici in Italia e all'estero, condividendo e collaborando con artisti di chiara fama internazionale nei più importanti festival di musica internazionali. Si è esibito anche in qualità di solista con orchestra eseguendo il famoso Concerto de Aranjuez di J. Rodrigo diretto dal M° Marcello Rota in Italia e dal M° Riccardo Cirri in Spagna all'Abbazia di Montserrat all'età di 18 anni. Ha tenuto masterclass di alto perfezionamento in Italia e Messico. È stato ospite di numerosi programmi radiofonici e/o televisivi in Italia e all'estero. Giornali, enti o comitati come il CDIM, Archivio di Stato, Suonare News, La Stampa, hanno lodevolmente parlato di lui.

27 MARZO

ore 17.00

IntroAllievi

Giuseppe Verdi (1813-1901)

"Pace, pace mio Dio" da *La forza del destino*

Giacomo Puccini (1858-1924)

"Tu che di gel sei cinta" da *Turandot*

Chiara Sorce, *soprano*

Leonardo Magri, *pianoforte*

docente: Lilia Gamberini

Laura Conti, *voce*

Claudio Lodati, *chitarra*

Danilo Gallo, *contrabbasso*

Marco Volpe, *batteria*

FREE JAZZ

Musica Libera Sincopata

Il concerto volge al recupero delle esperienze del free jazz americano, rielaborate alla luce del linguaggio europeo che pur avendo già altrove trovato punto di contatto vengono approfondite e sviluppate all'interno di un concerto nel quale i quattro musicisti procedono scambiandosi spazi tematici e improvvisazione estemporanea. Il materiale di partenza trae ispirazione da visionari autori quali Ornette Coleman, Albert Ayler, Steve Lacy, Art Ensemble of Chicago, Giorgio Gaslini.

Come indica il nome si tratta di un tipo di musica libera, completamente al di fuori degli schemi. I caratteri di novità di questo stile di jazz consistono nella frammentazione e irregolarità del ritmo e della metrica, nell'atonalità che può arrivare fino al rumorismo, nell'assorbimento di tradizioni musicali provenienti da ogni parte del mondo e soprattutto nella tensione, intesa come intensità e liricità.

Ecco che la scrittura e la composizione estemporanea si fondono con sonorità che riportano a una primordialità e naturalezza dell'espressione, particolarmente evidente nella scelta di una vocalità non convenzionale.

Laura Conti

Docente di canto jazz, diplomata presso la West London University di Londra, debutta appena diciottenne al fianco di Giorgio Gaslini, viene scelta da Paolo Conte come vocalist e lavora al suo fianco incidendo 4 cd e seguendolo nei più prestigiosi teatri europei. Ha partecipato a importanti festival internazionali, tra i quali Taormina Arte, Umbria Jazz, Bruxelles Jazz Festival, Festival de Confolens (F), Fira Mediterrània (E), Festival di Fez (Marocco) e altri. Appassionata di musica tradizionale Piemontese ha tenuto concerti in Inghilterra, Olanda, Belgio, Spagna, Svizzera, Germania, Francia, Grecia, Marocco.

Claudio Lodati

Attivo sulla scena dal 1974, ha suonato in centinaia di concerti in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Olanda, Inghilterra, Polonia, Slovenia, Serbia, Kosovo, USA, Canada, Senegal. Ha inciso 35 dischi come leader o co-leader. Trasmissioni Radio/TV per la RAI, Radio France, TV Jugoslavia, USA, Canada. Citato in numerosi libri ed enciclopedie tra cui "Grande Enciclopedia del Jazz", "I Grandi del Jazz", "Storia del Jazz Moderno Italiano", "Il Jazz in Italia" di A. Polillo, "Dizionario del Jazz Italiano". Da molti anni affianca l'attività concertistica all'insegnamento. Dal 2015 è docente di chitarra jazz al Conservatorio di Alessandria.

Danilo Gallo

Ha all'attivo circa 2000 concerti e circa 130 dischi. Tra gli altri, ha suonato con Benny Golson, John Tchicai, Steve Grossman, Enrico Rava, Bob Mintzer, Uri Caine, Trilok Gurtu, Hamid Drake, Rob Mazurek, e in ambito pop/rock, con Cristina Donà, Bruno Lauzi, Mike Patton. Ha tenuto workshops presso Università di Jakarta, Lima, New York, Addis Abeba, Johannesburg, Harare, Nanchino, Hanoi. Vincitore del "Top Jazz 2010" come miglior bassista e tra i primi 10 nei Jazzit Awards dal 2015 ad oggi, anche come band leader. È docente di Contrabbasso Jazz e Basso Elettrico al Conservatorio di Alessandria.

Marco Volpe

Laureato "cum laude" al prestigioso Berklee College of Music di Boston dove ha vissuto e lavorato ed è stato allievo di Alan Dawson, Gary Chaffee e Joe Hunt, ha partecipato a numerosi festival e manifestazioni internazionali al fianco di musicisti quali David Liebman, Scott Hamilton, Dusko Gojkovich, Danilo Rea, Fabrizio Bosso, Daniele Cordisco e molti altri. Titolare della cattedra di "Batteria e percussioni jazz" al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria ha anche collaborato con varie testate giornalistiche quali Percussioni, Batteria, Drum Club, Strumenti Musicali, Ritmi, Drumset Mag e insegnato ai seminari di Umbria Jazz, Aosta Classica Workshops, National Musiccamp of Zimbabwe.

10 APRILE

ore 17.00

IntroAllievi

Richard Wagner (1813-1883)

Dors mon Enfant

Maurice Ravel (1875-1937)

Kaddish

Anita Maiocco, *soprano*

Aleandro Diaferia, *pianoforte*

docenti: Roberto Beltrami, Lucio Cuomo

Juan Manuel Quintana, *viola da gamba*

Céline Frisch, *clavicembalo*

Marin Marais (1656-1728)

Suite in Sol maggiore (Troisième livre)

1. *Prélude*
2. *Caprice*
3. *Allemande "La Magnifique"*
4. *Courante*
5. *Sarabande*
6. *Gigue à l'angloise*
7. *Menuet*
8. *Chaconne*

François Couperin (1668-1733)

Troisième Concert Royal in La maggiore

1. *Prélude*
2. *Allemande*
3. *Courante*
4. *Sarabande*
5. *Gavotte*
6. *Muzette*
7. *Chaconne*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Sonata n. 1 in Sol maggiore BWV 1027

1. *Adagio*
2. *Allegro ma non tanto*
3. *Andante*
4. *Allegro moderato*

Sonata n. 3 in Sol minore BWV 1029

1. *Vivace*
2. *Adagio*
3. *Allegro*

Juan Manuel Quintana

Juan Manuel Quintana è nato a Buenos Aires. Da molto giovane arriva in Europa per studiare la viola da gamba con Arianne Maurette a Ginevra, poi a la Schola Cantorum Basiliensis con Paolo Pandolfo e al Conservatorio Superiore di Parigi con Christophe Coin.

Ha una grande reputazione come solista e nella musica da camera che lo ha portato ad esibirsi nelle più prestigiose sale d'Europa, Stati Uniti, America Latina e Giappone con Hesperion XX-XXI, Concerto Vocale, Les Musiciens du Louvre e altri, partecipando a numerose registrazioni per la ArchivProduktion, Harmonia Mundi France, Glossa, Alia Vox, Alpha...

Come solista ha realizzato alcune registrazioni per Harmonia Mundi France che hanno ricevuto riconoscimenti dalla critica specializzata. Ha diretto numerosi progetti tra cui le tre opere di Monteverdi e «Agrippina» e «Rodelinda» di Haendel.

È regolarmente invitato come insegnante di viola da gamba e musica da camera in diversi corsi in Italia, Germania, Spagna e Sudamerica. Nel 2009, a Buenos Aires, è stato premiato con il premio «Konex» come miglior strumentista del decennio.

Da Novembre del 2022 è insegnante di Viola da Gamba presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

Céline Frisch

Nata a Marsiglia, Céline Frisch ha iniziato a suonare il clavicembalo all'età di 6 anni.

Dopo aver studiato con Andreas Staier e Jesper Christensen presso la Schola Cantorum di Basilea, ha rivolto la sua attenzione principalmente al lavoro come solista e come membro dell'ensemble Café Zimmermann, fondato nel 1998 con Pablo Valetti. È stata invitata ad esibirsi nelle sale da concerto più prestigiose del suo Paese e all'estero.

Le sue interpretazioni della musica di Johann Sebastian Bach le sono valse le recensioni più calorose della stampa musicale internazionale. Oltre a Bach, le sue affinità l'hanno portata a suonare la musica francese dell'epoca di Luigi XIV, le opere dei virginalisti inglesi e la musica tedesca del XVII secolo.

Le piace anche esplorare la musica del XX secolo e la creazione contemporanea (Manuel de Falla, Alfred Schnittke, Henri Dutilleux e Gyorgy Ligeti). Dedicandosi alla musica di Bach, D'Anglebert e Rameau, tra gli altri, le sue registrazioni sono state tutte acclamate da critici eccellenti e premiate con i più alti riconoscimenti dalla stampa specializzata.

17 APRILE

ore 17.00

IntroAllievi

Alexander Tcherepnine (1899-1977)
Sonatine Sportive

Charles Koechlin (1867-1950)
Studio numero 1 dai 15 studi

Barry Cockroft
Black and Blue per sax contralto solo

Simone Cogliandro, *saxofono contralto*

Irene Viglietti, *pianoforte*

docente: **Ausonio Giovanni Calò**

Fiorenza Bucciarelli e Lucio Cuomo,

pianoforte a 4 mani

Il mondo artistico di Ferruccio Busoni

Hans Huber (1852-1921)

12 Walzer tratti dall'op. 27 e dall'op. 54

Ferruccio Busoni (1866-1924)

Finnlandische Volksweisen op. 27

Aleksandr Konstantinovič Glazunov (1865-1936)

Finnische Skizzen op. 89

(trascrizione dell'autore e di Winkler)

Fantaisie op. 53

"A son ami Monsieur F. B. Busoni"

(trascrizione dell'autore)

Programma dedicato alla figura di Ferruccio Busoni, nella ricorrenza del centenario della morte (1924-2024): un recital pianistico a 4 mani ispirato al mondo del compositore di Empoli, figura europea ben più di molti suoi contemporanei italiani. Il mondo di Busoni fu caratterizzato da amicizie e molteplici collaborazioni musicali, come quella con Hans Huber, Direttore del Conservatorio di Basilea; rapporto personale nonché epistolare documentato nella traduzione italiana da Laura Dallapiccola e nella pubblicazione da Antony Beaumont e Sergio Sablich. Ma l'amicizia per Busoni è anche testimoniata dal compositore Aleksandr Glazunov, che dedicò la Fantasia op. 53 per orchestra a "A son ami Monsieur Ferruccio B. Busoni".

Di originale per la formazione a 4 mani ci sono i busoniani Canti finlandesi op. 27. Intorno a questa composizione è stato costruito il programma.

Fiorenza Bucciarelli

Si è diplomata al Vivaldi di Alessandria con A. Picollo, con il massimo dei voti e la lode. Ha approfondito gli studi musicologici laureandosi con lode a Torino con Enrico Fubini. Ha frequentato le Accademie di Belle Arti di Brera e Genova. In duo pianistico con Silvia Gianuzzi si è perfezionata con Dario De Rosa, approfondendo l'incisione di opere di raro ascolto o inedite, quali quelle di Malipiero, Jan Novak e Franco Margola. Collabora con il pianista Lucio Cuomo e la clarinettista Cheryl Growden, con la quale ha tenuto recital a New York, a Mosca e San Pietroburgo. Nel 2010 il Ministero dell'Istruzione sovietica le ha conferito un'onorificenza speciale per meriti artistici. Direttore artistico del festival di Musica da Camera Musicalia di Alessandria, è stata dal 1983 docente di ruolo di pianoforte principale presso il Vivaldi di Alessandria.

Lucio Cuomo

Dalla Scuola pianistica napoletana di Tita Parisi si diploma in Pianoforte nell'82 con il massimo dei voti e la lode; studi di Composizione con Di Martino e di Filosofia presso l'Università di Napoli. Studi a Parigi, all'Ecole Normale de Musique "A. Cortot" allievo di Marcella Crudeli. "Diplome d'enseignement de Piano a l'unanimité et avec les felicitations du jury" ('92); "Diplome Supérieur de enseignement de Piano" ('93). Perfezionamento con Delle Vigne (Roma e Bruxelles 1988) e con Quagliata, (Premio migliore allievo 1989). Svolge attività concertistica in formazioni cameristiche e con cantanti. Ha eseguito opere anche in prima esecuzione, di: Calligaris, Ermirio, Garbarino, Procaccini, Tagliamacco. Registra per Radio Vaticana. Docente di Accompagnamento pianistico e Musica da camera presso vari Conservatori, insegna Repertorio liederistico ad Alessandria.

Duo Bucciarelli-Cuomo

Suona per prestigiose istituzioni italiane; ha effettuato prime esecuzioni. Registra per Radio Vaticana. Sull'esecuzione di "Atardecer" di Joaquin Rodrigo, Cecilia Rodrigo, figlia del compositore, si è espressa così: "Brillante, colorista, y muy delicada al mismo tiempo, es la interpretación de los excelentes pianistas Fiorenza Bucciarelli y Lucio Cuomo de "Atardecer", obra para piano a cuatro manos que mi padre dedicara a su esposa. Es un placer escucharla." CD dedicato a Mendelssohn, comprendente la versione autografa della I Sinfonia per pianoforte a 4 mani e archi. Versione coreografica del Petruska di Strawinsky e Bolero di Ravel. Il Duo coinvolge altri strumenti nei Walzer di Huber e nella Sonata di Manns per Duo pianistico con violino e violoncello.

8 MAGGIO

ore 17.00

IntroAllievi

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Sonata in Re minore Wq.141

per due flauti e pianoforte

1. *Allegretto*

2. *Largo*

3. *Allegro*

Marta Berillo, Marina Onidi, *flauto*

Leonardo Magri, *pianoforte*

docente: **Stefano Parrino**

Claudio Andriani, *violino*

Claudio Merlo, *violoncello*

Ruta Stadalnykaite, *pianoforte*

Federico Favali (*1981)

Tankas*

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

Trio in La minore op. 50

1. *Pezzo elegiaco*

2. *Tema con variazioni*

* Anni fa mi sono reso conto di come Borges abbia influenzato la mia maniera di pensare la musica. Questo brano non sarebbe stato scritto senza le sue poesie. È stato composto per celebrare il cinquantesimo anniversario della pubblicazione del libro "L'oro delle tigri" ("El oro de los tigres" - 1972). "Tankas" è il titolo di una poesia del libro e ogni parte del pezzo è ispirata a una stanza di quella poesia.

presentazione di Federico Favali

Claudio Andriani

Ha cominciato a studiare violino a soli 4 anni, si è diplomato in violino e viola. Ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Violino Barocco presso il Conservatorio di Milano, il diploma di Concertismo in viola presso la Hochschule fur Musik der Musik-Akademie der Stadt Basel e in musica da camera presso la Hochschule fur Musik und Theater "Mendelssohn" a Lipsia. Dal 1988 svolge intensa attività concertistica che lo ha visto protagonista tra l'Italia e l'estero in numerosissimi concerti nel ruolo sia di violinista sia di violista solista dedicandosi intensamente all'attività di Quartetto d'Archi, Sestetto e Trio con Pianoforte, esibendosi nelle più famose sale italiane, Europa e Sud America. Ha inciso per Amadeus, Dynamic, Bayer Records, Camerata Tokio, Tactus. È docente di violino presso il Conservatorio di Alessandria.

Claudio Merlo

Ha studiato violoncello sotto la guida di Marco Perini diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Successivamente ha frequentato i corsi presso la Fondazione Stauffer di Cremona tenuti da Rocco Filippini. Premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali si è da subito dedicato alla musica da camera, realizzando importanti tournée in Italia e all'estero in formazione di duo, trio e quartetto, approfondendo quasi tutto il repertorio specifico e misurandosi con diverse pagine contemporanee, alcune delle quali a lui dedicate. Da tempo si è avvicinato alla musica antica in particolare con l'Ensemble L'Archicembalo, recentemente protagonista di due importanti cofanetti vivaldiani registrati per la Brilliant Classic.

Ruta Stadalnykaite

È nata a Vilnius (Lituania). Dopo essere stata ammessa, all'età di sei anni, alla "M. K. Ciurlionio" School of Art di Vilnius, ha proseguito i suoi studi all'Accademia di Musica della Lituania dove si è laureata con il massimo dei voti in Pianoforte. Nel 2002 è stata ammessa al Conservatorio "G. Verdi" di Milano diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Nel 2007 ha ultimato il biennio di specializzazione in pianoforte con indirizzo cameristico al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, laureandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Ha conseguito numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Ha al suo attivo una cospicua attività concertistica a livello internazionale svolta come solista, in formazioni cameristiche. Ha collaborato come pianista collaboratore con il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e con concorsi nazionali ed internazionali.

LE STAGIONI DEL VIVALDI

*l'Altra
Musica*



*i Mercoledì
del Conservatorio*



*Entriamo
nella Casa
della Musica*



*Scatola
Sonora*



INGRESSO GRATUITO

IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI SULLO SPETTACOLO DAL VIVO
Per info e aggiornamenti: www.conservatoriovivaldi.it

Organizzazione: Marco Santi, Sergio Marchegiani
Ufficio Produzione e Comunicazione:
Silvia Benzi, Massimiliano Milici, Paola Praticò

*Le
Stagioni
del Vivaldi*



CON IL CONTRIBUTO DI
 **REGIONE
PIEMONTE**

CONSERVATORIO
vivaldi
Istituto di Alta Formazione Musicale

ALESSANDRIA

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI MUSICALI (ISSM)
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI"
Presidente: Renato Balduzzi
Direttore: Marco Santi

Via Parma, 1 - 15121 Alessandria - Tel. 0131.051500
www.conservatoriovivaldi.it - info@conservatoriovivaldi.it